

&gt;&gt; culto

# Il nuovo centro funerario

L'approccio cosmologico arcaico considerava i morti come partner dei vivi in una trasmigrazione reciproca di forze vitali. I defunti accompagnavano i vivi in una dinamica di scambio di simboli, doni ed energia. I riti che ne conseguivano erano l'espressione di questa costante interazione tra vita e morte, tra le quali non c'era censura, semplicemente perché la morte era una sfumatura della vita, così come la vita lo era della morte. Con il concetto di scissione tra la vita e la morte, invece, la salvezza in senso religioso si accumulò tutta nell'immortalità dell'anima o dello spirito a scapito del corpo, che da fulcro simbolico decadde a semplice aggregato somatico. Anche le scienze moderne ebbero la loro parte in quest'interpretazione riduttiva di organismo, mentre è successivo il tentativo di un recupero in senso olistico. Quale sia il credo o l'ideologia che regola il rapporto con la morte, sembra però che il culto dei defunti accompagni la civiltà umana fin dai suoi albori. In molte culture si celebra il rito di passaggio che assolve importanti funzioni sociali come l'uscita dalla collettività, l'affermazione delle specificità di appartenenza o l'espressione di solidarietà alla famiglia.

## Una soluzione diversa

La città di Mendrisio desiderava trovare un'alternativa alla localizzazione precedente delle camere mortuarie. Si riteneva che la loro stretta vicinanza alla chiesa cattolica dei Cappuccini non si conciliasse appieno con la libertà di culto e di coscienza. Tale struttura continuerà a svolgere la propria funzione d'interesse regionale, mentre la città si è dotata di un nuovo centro funerario per rispondere meglio alle odierne esigenze di multiconfessionalità.

## Una struttura per ogni rito

Posto a fianco del cimitero comunale di Mendrisio, con l'entrata da via San Martino, il nuovo centro si apre su un grande piazzale che mette in comunicazione tra loro due edifici. Su un lato, la sala per le cerimonie può ospitare fino a 200 persone. La sua architettura parca e l'arredo minimale si adeguano a celebrazioni di qualsiasi credo religioso o semplicemente a un estremo saluto in forma abbreviata o privata. Sul lato opposto, le tre camere ardenti con spazi d'attesa e di raccoglimento. Il perimetro del patio è racchiuso da lastre verticali di cemento intercalate da vuoti che creano un suggestivo dialogo tra luci e ombre e

**Era un'esigenza inderogabile. Per gli ultimi rituali da dedicare ai defunti c'è ora una sede a fianco del cimitero comunale di Mendrisio. Un ampio e sobrio spazio con una sala multiconfessionale per le cerimonie e una con le camere ardenti è a disposizione per accompagnare i propri cari nell'estremo saluto.**



La sala per le cerimonie

assicurano discrezione verso l'esterno. Ad ognuno la possibilità di scorgere, nelle verticalità architettoniche e nella neutralità cromatica del grigio, una metaforica relazione tra terra e cielo.

## L'apertura a breve

Dopo gli ultimi affinamenti e la messa a punto della struttura, il centro sarà messo a disposizione della comunità.

## Info

Ufficio tecnico comunale  
Via Vincenzo Vela 9  
CH - 6850 Mendrisio  
Tel. +41 (0)91 640 32 00  
Fax +41 (0)91 640 32 05  
ufftec@mendrisio.ch